

NON SOLO COVID

Sono ormai due anni che quando sentiamo dire di qualcuno che non c'è più, il nostro pensiero va a questo maledetto virus. Effettivamente il covid ha disseminato la morte in tutto il mondo e sicuramente senza di esso staremmo tutti meglio.

Ma le malattie non guardano i telegiornali!

In questi due ultimi anni abbiamo sì avuto tanti (troppi) decessi per covid, ma non per questo non si è più morti di infarto, ictus, tumore. E certamente non si sono fermate nella loro azione lenta ma inesorabile altre patologie come il diabete mellito, malattie infettive, insufficienza renale ecc. ecc.

Chi era malato prima, lo è ancora e molti che non lo erano, oggi lo sono.

Non si muore di appendicite o di frattura al femore; ma chi si è rotto una gamba in questo periodo, soprattutto se anziano, sicuramente ha avuto molti problemi ad operarsi e a fare la riabilitazione e quindi situazioni che prima sarebbero state affrontate facilmente e risolte al 100% creeranno ora un numero di persone per le quali sarà necessario un aiuto continuo.

Il periodo passato non ha quindi portato solo i morti contati giornalmente nei bollettini dell'ISS ma un numero incalcolabile di morti e disabili che nessuno riuscirà mai a calcolare.

Perché questo articolo?

Perché da adesso è importante che tutti noi ricominciamo a controllarci la pressione, il colesterolo e la glicemia ed a fare tutti quegli esami strumentali ed indagini che ci permettono di avere un'esistenza più lunga e sana possibile.

Ricominciamo tutti insieme a pensare ad invecchiare bene.

E troverete anche la nostra associazione ad aiutarvi ad affrontare il NON COVID. SALUTI

ROBERTO BARRA
SALUTE IN COLLINA